Pensare la pace. Tre incontri tra scuola e università

Un percorso condiviso di educazione civica promosso dall'Università di Siena e dall'I.I.S. "Enea Silvio Piccolomini"

Le guerre e le violenze che attraversano il nostro tempo – da Gaza all'Ucraina, fino ai molti conflitti dimenticati – ci interrogano e ci chiedono di riportare la pace al centro del nostro pensare e del nostro agire. Anche l'università e la scuola possono e devono fare la loro parte, contribuendo con le loro armi - quelle della conoscenza e della riflessione critica - alla costruzione di un pensiero di pace diffuso. Mossi da questa consapevolezza, all'interno del progetto di Educazione civica dell'Istituto "E.S. Piccolomini", docenti e ricercatori/trici del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali e del Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena collaborano con docenti e studenti/esse dell'Istituto per sviluppare momenti condivisi di approfondimento e discussione, costruendo insieme un percorso formativo dedicato a un tema centrale nella vita di tutti, e in particolare delle giovani generazioni. Un'iniziativa che nasce dal confronto e si nutre di domande, esperienze e voci diverse: perché pensare la pace è un compito comune.

1. TBD incontro con Fabio De Ninno, docente di Storia contemporanea al DSSBC

Alla ricerca di una pace difficile: israeliani e palestinesi dal 1948 all'orrore di Gaza

2. 2 dicembre 2025 - incontro con Filippo Simonelli, dottorando in Social Sciences and Humanities al DISPOC

La pace fragile: accordi e prospettive nelle narrazioni degli attori coinvolti

3. 11 dicembre 2025 - Incontro con Francesco Olmastroni, docente di Scienza Politica al DISPOC

Dalla guerra alla pace: il ruolo dell'opinione pubblica nei conflitti contemporanei